LA SUCCESSIONE DELLE LEGGI PENALI NEL TEMPO

Cod.: P21008

Aula virtuale: Microsoft Teams, 1 - 2 febbraio 2021

Responsabili del corso: Prof. Gian Luigi Gatta, Cons. Marco Alma

Esperto formatore: Prof. Cristiano Cupelli (Università di Roma "Tor Vergata")

Presentazione

Il magistrato che esercita funzioni penali è chiamato a confrontarsi ormai stabilmente con un sistema normativo caratterizzato da continue riforme. In periodi di intesa attività legislativa, la successione di leggi penali nel tempo è un fenomeno ordinario, che pone all'interprete problemi, non di rado complessi, di diritto intertemporale.

*Il corso si propone di fare il punto sull'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale in materia, che specie negli ultimi due decenni è stata particolarmente intensa e segnata da tre tappe fondamentali: l'affermazione del criterio strutturale per l'accertamento dell'*abolitio criminis *e la distinzione con il fenomeno della successione di leggi meramente modificative della disciplina; l'acquisizione di un rango costituzionale sempre più rafforzato per il principio di retroattività della* lex mitior*, attraverso l'influsso della giurisprudenza sovranazionale; l'estensione dell'ambito di applicabilità del principio di irretroattività della legge penale con effetti* in malam partem*, per effetto dell'estensione della relativa garanzia all'area della "materia penale" ex art. 6 CEDU (emblematici i casi delle misure di sicurezza, a partire dalla confisca per equivalente, e delle sanzioni amministrative punitive). Da ultimo, una importante sentenza della Corte costituzionale (n. 32/2020) ha ricondotto sotto la sfera dell'art. 25, comma 2 Cost. le modifiche relative alle misure alternative alla detenzione e al regime dell'esecuzione penale allorché incidano sulla natura della pena e sulla libertà personale.*

I principi costituzionali che informano la disciplina dell'art. 2 c.p. rappresenteranno i fili conduttori del corso.

Per quanto riguarda il principio di irretroattività in malam partem*, dopo aver fatto il punto sulla più recente giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in materia si provvederà a considerare alcune ipotesi problematiche, oggetto d'attenzione da parte della giurisprudenza: i limiti entro i quali quel principio possa essere esteso alle sanzioni amministrative, alle misure di sicurezza (con particolare riferimento alla confisca), a istituti di dubbia riconducibilità al diritto penale sostanziale piuttosto che processuale (misure cautelari, querela, prescrizione del reato), alle norme dell'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione penale.*

Anche il principio di retroattività della legge penale favorevole all'agente sarà preso in esame attraverso una riflessione preliminare sul rango costituzionale sempre più rafforzato e

sui più recenti arresti della giurisprudenza costituzionale relativi ai limiti della sua derogabilità.

A seguire, un approfondimento, anche di natura casistica, sarà dedicato all'evoluzione della giurisprudenza in tema di modifiche immediate e mediate della fattispecie penale (c.d. successione di norme integratrici), ormai assestata sul criterio strutturale, imperniato sul raffronto tra le fattispecie legali in successione.

Una riflessione ulteriore sarà poi riservata alla distinzione tra successione di leggi penali e fenomeni affini: il mutamento giurisprudenziale, l'illegittimità costituzionale della norma penale, l'illegittimità comunitaria sopravvenuta.

Oggetto d'esame saranno infine i profili processuali, con particolare riferimento alla disciplina della revoca della sentenza di condanna ex art. 673 c.p.p., che in anni recenti la giurisprudenza ha esteso ad ipotesi diverse da quella, espressamente prevista, dell'abrogazione della norma incriminatrice.

Programma

Lunedi 1° febbraio 2021 mattina

ore 09.00 - Registrazione dei partecipanti (prove di connessione)

ore 9.15 - 9.30 - Presentazione del corso a cura dei Responsabili e dell'Esperto formatore

ore 9.30 - 10.15 - *I principi di irretroattività e retroattività della legge penale nella più recente giurisprudenza costituzionale*

Prof. Francesco Viganò (Giudice costituzionale, ordinario di Diritto penale Università Bocconi Milano)

ore 10.15 - 10.30 - Dibattito

ore 10.30 - 11.00 *Irretroattività e retroattività della legge penale nella giurisprudenza sovranazionale*

Dott. Pietro Silvestri (Consigliere della Corte di Cassazione)

ore 11,00 - 11,15 - Dibattito

11,15 - 11,30 - Pausa

11,30 - 12,00 *Questioni problematiche in tema di individuazione del* tempus commissi delicti*: in particolare, i reati a evento differito*

Dott. Stefano Zirulia (Ricercatore di Diritto penale Università di Milano)

12,00 - 12,15 - Dibattito

Pausa pranzo

Pomeriggio

ore 14.00 - 14,30 - *I criteri di accertamento dell'*abolitio criminis *tra modifiche immediate e modifiche mediate della fattispecie penale*

Prof. Avv. Enrico Mario Ambrosetti (Ordinario di Diritto penale Università di Padova)

ore 14.30 - 14.45 - Dibattito

ore 14.45 - 15.15 – *La successione di leggi penali nella dimensione processuale: le vicende dell'imputazione, la disciplina della depenalizzazione, la decisione sugli effetti civili*

Dott.ssa Giulia Fiorelli (Ricercatrice di Diritto processuale penale Università di Roma Tre)

ore 15.15 - 15.30 - Dibattito

ore 15.30 - 16.00 – *Abolizione del reato e dichiarazione di illegittimità costituzionale tra revoca del giudicato e rideterminazione della pena*

Dott.ssa Monica Boni (Consigliere Corte di Cassazione)

ore 16.15 - 16.30 - Dibattito

ore 16.30 - 17.00 – *Successione di leggi penali e prescrizione del reato*

Dott. Guglielmo Leo (Magistrato - Assistente di studio presso la Corte costituzionale)

ore 17.00 - 17.15 - Dibattito

ore 17.15 - Sospensione dei lavori

Martedì 2 febbraio 2021

ore 9,00 - Formazione dei gruppi di lavoro

Gruppo A - *Abolizione del reato e depenalizzazione: abuso d'ufficio, reati tributari, depenalizzazione del 2016 e ulteriore recente casistica*

Coordinatori: Dott. Ercole Aprile (Consigliere Corte di Cassazione) e Prof. Marco Scoletta (Associato di Diritto penale Università di Milano)

Gruppo B - *Successione di norme integratrici: peculato per omesso versamento della tassa di soggiorno da parte dell'albergatore e ulteriore casistica*

Coordinatori: Dott. Carlo Villani (Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma) e Prof. Marco Gambardella (Associato di Diritto penale Università di Roma Sapienza)

Gruppo C – *Misure di sicurezza, misure di prevenzione e problemi di diritto intertemporale*

Coordinatori: Dott. Filippo Casa (Consigliere Corte di Cassazione) e Dott. Francesco Mazzacuva (Ricercatore di Diritto penale Università di Parma)

Gruppo D – *Ai confini tra* tempus regit actum *e principio di irretroattività/retroattività: le modifiche in tema di misure cautelari, querela, competenza, ordinamento penitenziario ed esecuzione penale*

Coordinatori: Dott.ssa Michela Petrini (Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto) e Prof. Pasquale Bronzo (Associato di Diritto processuale penale Università di Roma Sapienza)

ore 11,00 - 11,15 - Pausa

ore 11,15 - 12.00 - Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo

ore 12.00 - 12,30 - Dibattito

ore 12,30 - Pausa pranzo

Pomeriggio

ore 14.00 - 14.45 - *Effetti intertemporali del mutamento giurisprudenziale a favore o a sfavore del reo: limiti e prospettive*

Dott. Raffaello Magi (Consigliere Corte di Cassazione)

ore 14.45 - 15.00 - Dibattito

ore 15.00 - 16.30 - Tavola rotonda: *La garanzia dell'irretroattività nella nuova dimensione della legalità penale*

Prof. Giovanni Maria Flick (Presidente emerito della Corte costituzionale)
Dott. Giacomo Fumu (Presidente IV Sezione penale Corte di Cassazione)
Prof. Avv. Vincenzo Maiello (Ordinario di Diritto penale Università di Napoli "Federico II")
Prof. Avv. Vittorio Manes (Ordinario di Diritto penale Università di Bologna)

ore 16.30- 17.00 - Dibattito sui temi affrontati

ore 17.00 - Chiusura dei lavori